

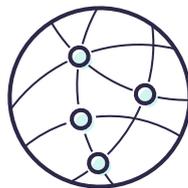
La responsabilità digitale delle imprese (CDR)

Che cos'è la CDR ?

La Responsabilità digitale delle imprese (CDR) serve a dare delle linee guida per navigare nel paesaggio digitale attuale, spesso complesso e in costante evoluzione. La CDR offre numerosissime opportunità alle aziende che mettono in campo un approccio responsabile rispetto alle sfide introdotte dagli utilizzi del digitale, in particolare contribuendo ad uno sviluppo etico e sostenibile del digitale stesso. Essa crea vantaggi significativi alle imprese, permettendo loro di distinguersi nel mondo digitale e contribuendo al contempo positivamente alla società, che evolverà verso una giustizia sociale più ampia.

La CDR si sviluppa secondo quattro assi:

- responsabilità economica,
- responsabilità tecnologica,
- responsabilità ambientale,
- responsabilità sociale.



Implementare un approccio CDR...

- **aiuta** a prevenire i ciber-rischi prevedendo le potenziali minacce,
- **favorisce** una governance tecnologica dell'azienda e dell'informazione più efficace attraverso una gestione migliore dei dati e degli strumenti,
- **contribuisce** a rispondere a poste in gioco sociali maggiori, come l'impiegabilità e la sostenibilità,
- **rafforza** il rapporto di fiducia tra l'azienda, i partner e i clienti.

«La CDR rappresenta un'opportunità di miglioramento continuo del proprio livello di maturità digitale e di dialogo interno all'azienda, indipendentemente dal punto di partenza, allo scopo di affrontare meglio la transizione digitale in modo responsabile e sostenibile.»

Jean-Henry Morin, professore associato in sistemi di informazione e servizi informativi all'Università di Ginevra



Questo documento © 2024 dello Stato di Ginevra è concesso in licenza [CC BY-SA 4.0](#) . Tutti i contenuti di questo documento possono essere condivisi, copiati, riprodotti, distribuiti, comunicati, riutilizzati e adattati con qualsiasi mezzo e in qualsiasi formato, a condizione che venga citato l'autore (Stato di Ginevra) e che venga utilizzata la stessa licenza per tutti i contenuti correlati (CC - BY - SA 4.0).



POST TENEBRAS LUX



Per saperne di più

Responsabilità economica: la cdr al servizio della competitività e dell'innovazione

I fondamenti della CDR



- Prevenire i cyber-rischi e proteggere i dati.
- Ridurre l'impronta ambientale del digitale.
- Rispettare il quadro normativo in materia di trattamento e di protezione dei dati.
- Valutare l'impatto delle nuove tecnologie sul benessere, la società e l'impiego.
- Tenere conto delle dimensioni etiche nei modelli di business.
- Adottare pratiche digitali trasparenti.
- Redigere una carta di responsabilità digitale.
- Fare proprie le nuove tecnologie per partecipare allo sviluppo economico.

I benefici della CDR



- Allineamento dei valori dell'azienda con quelli dei clienti e dei fornitori.
- Guadagno di popolarità e miglioramento dell'immagine.
- Continuità delle attività grazie ad una buona preparazione per affrontare gli incidenti.
- Aumento della produttività.
- Guadagno di efficienza.
- Sostenibilità dell'attività (economica).
- Innovazione e consolidamento del modello di business.
- Rafforzamento del legame di fiducia tra l'azienda, i team, i clienti e i partner.
- Sviluppo della competenza digitale dell'azienda.
- Riduzione dei rischi (legale, industriale, economico, di immagine).
- Differenziazione dalla concorrenza.
- Acquisizione di nuove quote di mercato.

Tecnologie *Responsabilità*
Sobrietà digitale **Governance** **Sostenibilità**
Società dell'informazione **Digitale** **Impiegabilità**
Intelligenza artificiale **Transizione digitale**
Cyber-rischi **Dati**

Responsabilità tecnologica: gestione proattiva dei Cyber-rischi e protezione dei dati

La transizione digitale, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e l'uso dei dati, porta a sviluppare nuovi modelli commerciali ma può anche generare rischi inediti per le aziende.

Il grado di fiducia che i clienti e i partner concedono all'azienda è strettamente legato alle misure che essa attua per prevedere e gestire i cyber-rischi.

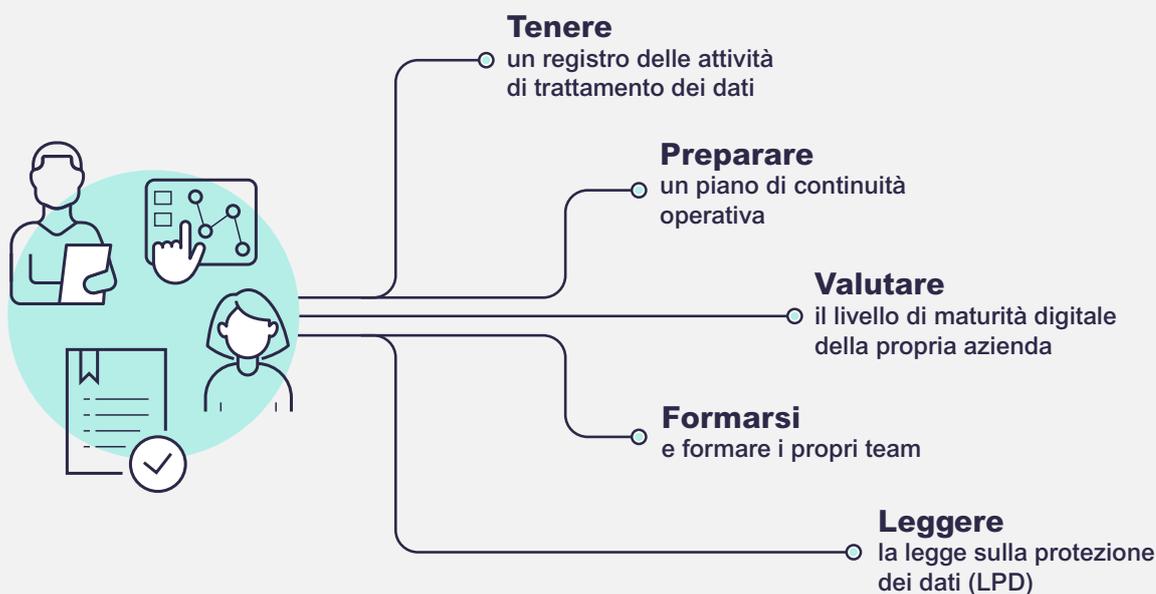
Essendo proattiva e prevedendo i potenziali rischi, l'azienda può ridurre al minimo le interruzioni operative, garantire la continuità delle sue attività ed evitare eventuali sanzioni finanziarie e legali.

Adottate un approccio responsabile



- Garantite la protezione e la riservatezza dei dati dell'azienda, dei clienti e di tutti i partner, nel rispetto del quadro normativo.
- Attuate soluzioni di cyber sicurezza per proteggere l'azienda, i clienti e i partner.
- Potenziate il vostro livello di sicurezza, attuando piani di continuità, fissando protocolli chiari e trasparenti in materia di protezione dei dati e formando le collaboratrici e i collaboratori alle buone pratiche.

Alcune buone pratiche



Responsabilità ambientale: il digitale e la sostenibilità in azienda

L'uso e la produzione delle tecnologie digitali hanno un costo ambientale reale. Nel 2019, rappresentava il 5,6% del consumo mondiale di elettricità e il 4% delle emissioni di gas effetto serra (**Green IT**).

Secondo uno **studio della fondazione Ethos**, la crescita dell'utilizzo di oggetti connessi, di reti di comunicazione e di algoritmi di intelligenza artificiale basati su un utilizzo massiccio di dati avrà come risultato un aumento esponenziale dell'impronta ambientale del digitale nei prossimi anni.

Adottate un approccio responsabile



- Prima di acquistare un apparecchio o di sottoscrivere un servizio online, chiedetevi che cosa ciò apporterà all'azienda e se ne avete veramente bisogno.

- Ottimizzate la gestione delle risorse, dei flussi e dei processi logistici sfruttando le tecnologie digitali.
- Attuate delle politiche di acquisto, condivisione e rinnovo responsabili, volte a sfruttare appieno le capacità hardware e software delle apparecchiature, a prolungarne la vita e a promuovere metodi di riciclo e di ricondizionamento.
- Sviluppate una cultura della formazione continua all'interno dell'azienda per favorire un utilizzo ottimale degli strumenti digitali e un rafforzamento delle competenze.
- Non minimizzate l'impatto ambientale e il consumo energetico legati, in particolare, all'archiviazione online (cloud) e all'uso di servizi e piattaforme online.

Alcune buone pratiche



Prolungare

la durata di vita degli apparecchi digitali

Privilegiare

gli acquisti sostenibili, riparabili o ricondizionati

Condividere

l'uso degli apparecchi

Inserire

delle clausole ambientali quando si sceglie un fornitore

Riciclare

i rifiuti elettronici nelle filiere adeguate

Responsabilità sociale: l'impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro

L'evoluzione rapida delle tecnologie e i recenti progressi in informatica, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale, stanno trasformando notevolmente il mercato dell'impiego e delle aziende.

Le scelte tecnologiche hanno importanti ripercussioni sulle collaboratrici e i collaboratori, ma anche sui clienti e sui partner dell'azienda e, più ampiamente, sulla società nel suo insieme.

- Trasformazione delle modalità di lavoro esistenti
- Automatizzazione dei processi e delle mansioni
- Modifica delle competenze cercate

Impiegabilità

Il datore di lavoro gioca un ruolo fondamentale anticipando le competenze necessarie in futuro e sostenendo la formazione dei propri team.

Per saperne di più: employabilite.ge.ch



Alcune buone pratiche



Formarsi e formare i propri team



Redigere una carta RNE per la propria azienda



Consultare i team per conoscere le loro esigenze

Redigere una carta di responsabilità digitale

La redazione di una carta di responsabilità digitale propria all'azienda è un ottimo modo per formalizzare i vostri valori coinvolgendo anche i team. Questo documento può assumere la forma che desiderate (documento cartaceo, PDF, poster, carta illustrata, ecc.). La carta illustra le buone pratiche in materia di digitale che voi e i vostri team avrete deciso di applicare ogni giorno nell'ambiente di lavoro. Riflette, quindi, i vostri valori e la vostra etica.

La carta può essere revisionata ogni anno. Attenzione, deve differenziarsi dalla vostra strategia digitale aziendale: la carta deve essere elaborata collettivamente, riguarda gli impegni che tutti i membri dell'azienda possono applicare ogni giorno. Conterrà quindi dei principi e delle buone pratiche applicabili e convalidati da tutte e tutti.

1 Fate il punto della situazione



A che punto si trova la vostra azienda in materia di transizione digitale? Se necessario, familiarizzate con questa nozione e valutate il livello di maturità della vostra azienda.

[État de Genève – Document de travail pour faire l'état des lieux du niveau de numérisation de votre entreprise](#)

[État de Genève – Observatoire du numérique – Outil d'auto-évaluation pour les PME](#)

Introducete il tema del digitale chiedendo ai team qual è il loro rapporto con le tecnologie digitali all'interno dell'azienda, quali sono le loro esigenze e le loro proposte.

[État de Genève – Modèle de questionnaire sur les pratiques numériques au sein de l'entreprise – Document de travail](#)

2 Ponete le basi



Conoscete i principi della RNE? I vostri team sono sensibilizzati a questi principi? In funzione delle esigenze, formatevi e formate i team.

[État de Genève – Une formation en ligne pour se familiariser avec la RNE](#)

[État de Genève & HEG – Une journée de formation continue à la responsabilité numérique des entreprises](#)

Organizzate una sessione di presentazione della vostra visione, spiegate perché vi sembra importante lavorare a questa carta e i benefici che l'azienda ne può trarre; precisate le modalità e gli obiettivi.

Garantire uno sviluppo sostenibile

La RNE contribuisce a creare una cultura aziendale che armonizza il modo in cui le collaboratrici e i collaboratori usano le tecnologie dell'informazione e i servizi, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'azienda.

Redigere una carta di responsabilità digitale

3 Definite i vostri impegni



Se necessario, dividete i team in gruppi di lavoro e assegnate a ognuno di essi un argomento diverso, incaricandoli di preparare delle proposte sugli obiettivi da raggiungere per l'azienda e sulle buone pratiche da attuare per riuscirci.

Argomento 1 Responsabilità economica

Organizzate una o più sessioni collettive per conoscere le proposte dei vari gruppi di lavoro; identificate e definite insieme i valori comuni incarnati dall'azienda e approvate le buone pratiche che concretizzeranno gli impegni dell'azienda in materia di RNE.

Argomento 2 Responsabilità tecnologica

Elencate le buone pratiche che possono essere attuate per ridurre i rischi e aumentare il livello di fiducia dell'azienda sia internamente che esternamente.

[Fiche info du PPDT - Sécurité des données - Aspects juridiques et pratiques](#)

[État de Genève - Une formation](#)

Argomento 3 Responsabilità ambientale

Elencate le buone pratiche che possono essere attuate per ridurre l'impatto ambientale degli utenti digitali dell'azienda.

[FUN MOOC - Impacts environnementaux du numérique - Cours en ligne](#)

Argomento 4 Responsabilità sociale

Elencate le buone pratiche che possono essere adottate per migliorare le condizioni di lavoro, l'inclusione e il rispetto delle persone.

[Centre NTE - Demande de compétences numériques dans le marché du travail suisse](#)

4 Formalizzate



Attribuite un'identità grafica alla vostra carta e sviluppatela nella forma che si adatta di più all'uso che ne farete (comunicazione interna e/o esterna, pubblicazione web, poster, ecc.).

5 Diffondete



Usate la carta come supporto di comunicazione con i team, ma anche con i clienti e i partner. Fate conoscere la sua esistenza e parlate anche degli aggiornamenti e delle evoluzioni che questo approccio potrà generare.